



**Compraverde
Buygreen**

Gli Stati Generali
degli acquisti verdi

17-18
OTTOBRE 2019

WEEGIL
largo Ascianghi 5
Roma

Regolamento Ecolabel UE

“Ecolabel UE per il servizio di pulizia”



MODULO

PARTNER



UNIONCAMERE



REGIONE
LAZIO



bancaetica

- Etichette ambientali di tipo I, II e III
- Regolamento Ecolabel UE
- Criteri Ecolabel UE –LCA
- Iter ottenimento marchio Ecolabel UE
- La Decisione (UE) 2018/680 e i criteri per il servizio di pulizia
- Verifiche ispettive Ecolabel

Le norme ISO serie 14020 hanno istituito 3 tipi di etichettature ambientali:

- **TIPO I (norma ISO 14024):** Etichette ecologiche volontarie basate su un sistema **multicriteria** che considera l'intero **ciclo di vita del prodotto (LCA)**, sottoposte a **certificazione esterna** da parte di un ente indipendente (esempio: il marchio europeo di qualità ecologica ECOLABEL);
- **TIPO II (norma ISO 14021):** Etichette ecologiche che riportano **auto-dichiarazioni** ambientali da parte di produttori, importatori o distributori di prodotti, senza che vi sia l'intervento di un organismo indipendente di certificazione (esempio: "Riciclabile", "Compostabile");
- **TIPO III (norma ISO 14025):** Etichette ecologiche che riportano dichiarazioni basate su **parametri stabiliti** e che contengono una quantificazione degli impatti ambientali associati al **ciclo di vita del prodotto** calcolato attraverso un sistema LCA. Sono sottoposte a un controllo indipendente e presentate in forma chiara e confrontabile (esempio: "Dichiarazioni Ambientali di Prodotto").

Etichette ambientali di tipo I, II e III- Esempi

TIPO I (ISO 14024)



TIPO II (ISO 14021)



TIPO III (ISO 14025)





L'Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010) che contraddistingue i prodotti e i servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, garantendo al contempo elevati standard prestazionali.

Ecolabel UE Etichetta tipo I (ISO 14024:2018)



rilasciata da terza parte
indipendente
(il Comitato per l'Ecolabel e
l'Ecoaudit)

volontaria

criteri selettivi basati sul
ciclo di vita del prodotto
(LCA)

L'Ecolabel UE può essere richiesto per tutti quei beni e servizi che appartengono a gruppi di prodotti per i quali, a livello europeo, siano stati fissati e pubblicati in Gazzetta Ufficiale, nella forma di decisioni della Commissione europea, i relativi criteri di assegnazione.



Il marchio Ecolabel UE si rivolge ai consumatori e agli operatori di beni e/o servizi, destinati alla distribuzione, al consumo o all'uso sul mercato comunitario, che appartengono a gruppi di prodotti o servizi per i quali siano stati definiti i criteri e pubblicati (es. Decisioni della Commissione Europea).

Il marchio non si applica ai prodotti/servizi: alimentari né ai mangimi per animali, ai medicinali, ai dispositivi medici

Vantaggi per il consumatore

- ❖ prodotto con ridotto impatto ambientale
- ❖ prodotto elevato standard prestazionale
- ❖ marchio riconosciuto e affidabile

Vantaggi per l'operatore

- ❖ fregiarsi con un marchio tipo I
- ❖ aumentare la "propria" competitività sul mercato "verde"
- ❖ accedere più facilmente al GPP (Acquisti verdi)
- ❖ acquistare visibilità sul mercato

Criteri Ecologici



Materie prime
(sostanze,
componenti)



Criteri fasi produttive



Fasi di lavorazione
(emissioni in aria,
acqua ecc.)



Criteri idoneità all'uso



Prestazione del
prodotto (lavaggio,
potere coprente)



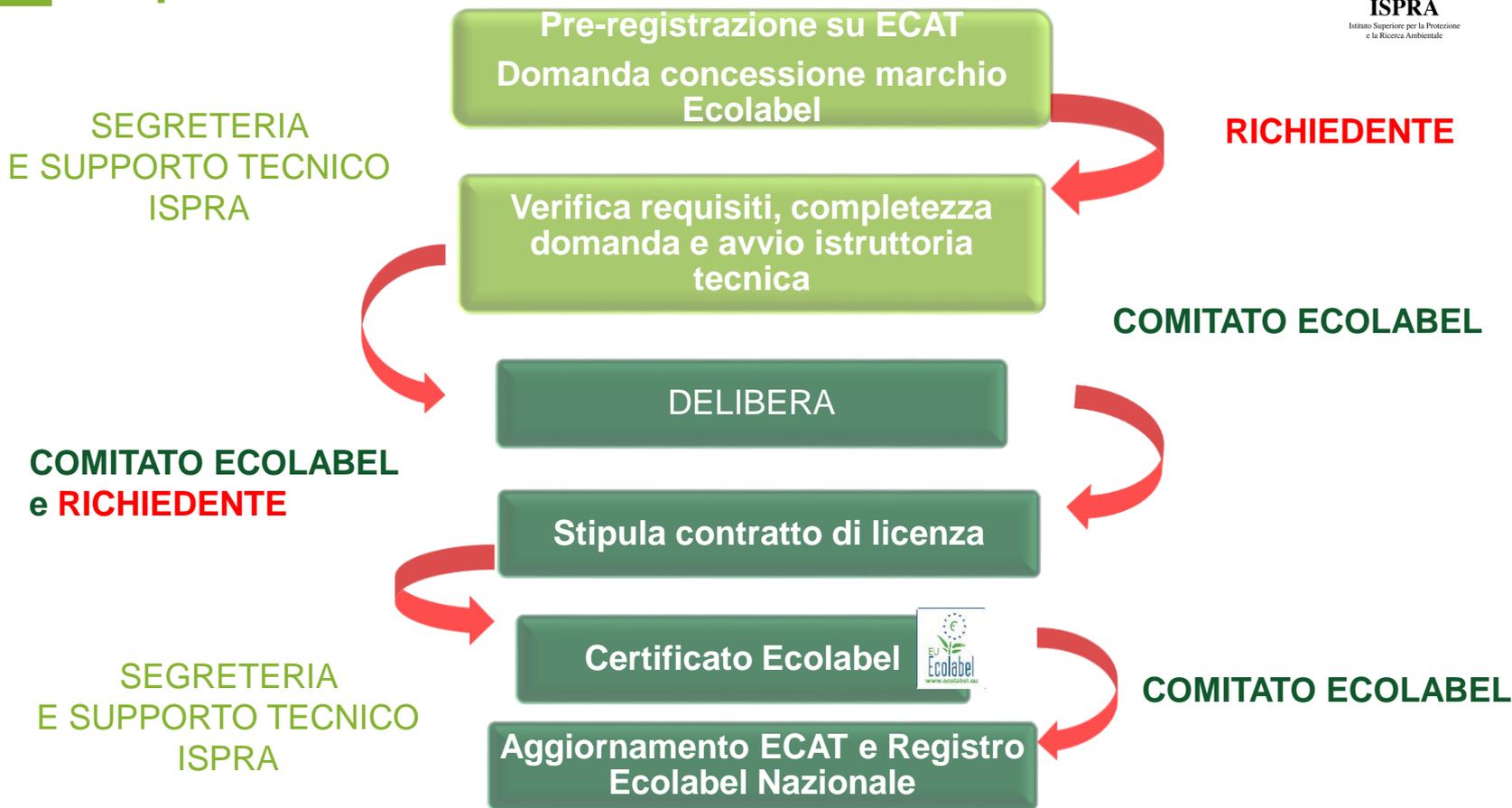
Criteri informazioni ai consumatori



Modalità d'uso del prodotto
(etichetta Ecolabel)



Iter per ottenimento del marchio Ecolabel



Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE).

D.M. 2 agosto 1995, n.413 “Regolamento recante norme per l’istituzione ed il funzionamento del Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit”

Decisione (UE) 2017/1217 della Commissione del 23/06/2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE ai prodotti per la pulizia di superfici dure.

Decisione (UE) 2018/680 della Commissione del 02/05/2018 che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE ai servizi di pulizia di ambienti interni (pubblicata sulla GUUE L.114/22 del 4/5/2018)

➤ **Servizi professionali di pulizia ordinaria:**

Servizi erogati almeno con cadenza mensile, fatta eccezione per la pulizia dei vetri, considerata ordinaria qualora sia effettuata con cadenza almeno trimestrale.

➤ **Dove:** edifici commerciali, edifici istituzionali, altri edifici accessibili al pubblico, abitazioni private.

Le zone in cui sono effettuati i servizi di pulizia possono comprendere fra l'altro uffici, impianti sanitari e aree ospedaliere accessibili al pubblico, quali corridoi, sale d'attesa e sale di riposo.



SI

✓ pulizia di superfici vetrate raggiungibili senza il ricorso ad attrezzature o macchinari specializzati;

✓ aree ospedaliere accessibili al pubblico quali corridoi, sale d'attesa e sale di riposo;

✓ pulizia dei sanitari, ma senza disinfezione e sanificazione



NO

❖ attività di disinfezione e sanificazione,

❖ disinfettanti P.M.C.

❖ attività di pulizia effettuate presso siti produttivi

❖ attività per le quali i prodotti di pulizia sono forniti dal cliente



Un servizio di pulizia di ambienti interni ottiene l'Ecolabel UE se (art.3):

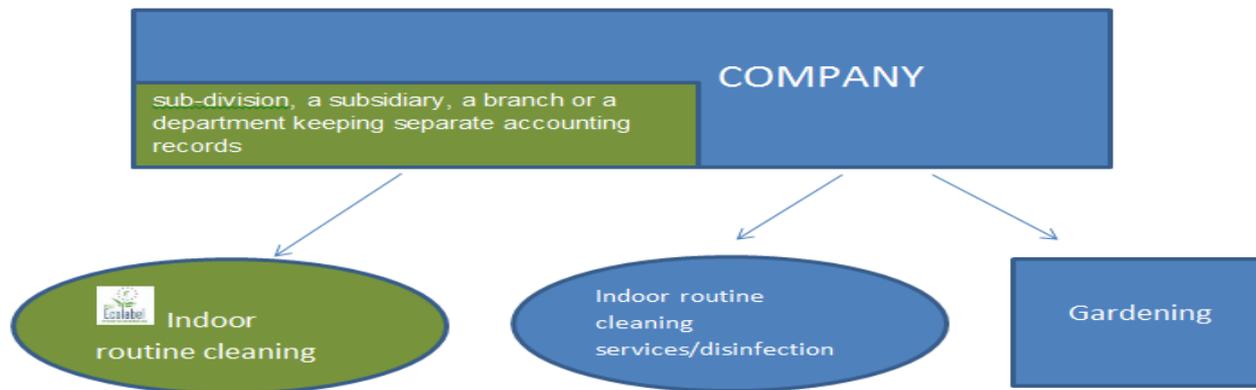
- soddisfa tutti i **7 criteri obbligatori**;
- soddisfa un numero sufficiente dei **12 criteri facoltativi** realizzando **almeno 14 punti**.



Un operatore che ottiene il marchio Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni non può erogare altri servizi che non siano disciplinati dall'Ecolabel UE.

In alternativa può erogare i servizi Ecolabel UE attraverso una suddivisione, una filiale o un dipartimento chiaramente distinto e mantenendo una **CONTABILITÀ SEPARATA.**





Un operatore che ottiene il marchio Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni non può erogare altri servizi che non siano disciplinati dall'Ecolabel UE.



In alternativa può erogare i servizi Ecolabel UE attraverso una suddivisione, una filiale o un dipartimento chiaramente distinto e mantenendo **una contabilità separata.**

Criteria obbligatori - M1: Uso di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale

- a) Almeno il 50 % in volume d'acquisto di tutti i prodotti per la pulizia usati annualmente ha ottenuto il marchio Ecolabel UE a norma della decisione (UE) 2017/1217 della Commissione che stabilisce i criteri per la pulizia di superfici dure oppure un altro marchio ecologico ISO tipo I.



Sono esclusi: le salviette umidificate, altri prodotti preumidificati e i prodotti usati Per impregnare e conservare gli spazzoloni lavapavimenti a frange (durante le operazioni di lavanderia).

Criteria obbligatori - M1: Uso di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale

b) I restanti prodotti senza marchio Ecolabel UE o equivalente (inclusi le salviette umidificate etc.) devono rispettare le limitazioni previste dalla Dec. (UE) 2017/1217, criterio 4:

- Esclusione di specifiche sostanze (APEO, atranolo, formaldeide, microplastiche, fosfati...).
- Esclusione di sostanze con determinate classi di pericolo (es. H317, H400, H410, H411...).
- Limitazione del contenuto di isotiazolinoni, fosforo , VOC, fragranze.
- Assenza di etichettatura per tossicità acuta, tossicità specifica per organi bersaglio, sensibilizzazione respiratoria e cutanea, come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione o pericoloso per l'ambiente acquatico.



Criteria obbligatori - M1: Uso di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale



SI

Prodotti per la pulizia ordinaria di superfici dure (con o senza marchio ecologico).

multiuso per la pulizia abituale di pareti, pavimenti e altre superfici fisse;

- detergenti per cucine;
- detergenti per finestre e vetri;
- detergenti per servizi sanitari.

NO

Prodotti per la pulizia non ordinaria:

- sverniciatori;
- smacchiatori;
- forti disincrostanti
- disinfettanti



Documentazione da fornire per il rispetto del criterio M1:

- Dati annui (denominazione commerciale e volume dei prodotti)
- Documentazione (comprese le fatture pertinenti o gli inventari del sito) in cui si indicano i prodotti usati
- Copie dei certificati Ecolabel UE o ISO e/o dell'etichette dell'imballaggio
- Schede di sicurezza (criterio M1,b)



Qualora i dati annui (denominazione commerciale e volume dei prodotti) e la documentazione (comprese le fatture pertinenti o gli inventari del sito) non fossero disponibili al momento della domanda: “dichiarazione d’impegno a fornire i dati annui non oltre 12 mesi dopo l’assegnazione del marchio e presentazione dei dati storici pertinenti relativi all’anno precedente.

Criteria obbligatori - M2: Dosaggio dei prodotti per la pulizia

- Il personale ha accesso ad appositi apparecchi per il dosaggio e la diluizione dei prodotti per la pulizia usati (per esempio erogatori automatici, misurini, pompe manuali, spruzzatori).
- Il personale ha accesso alle corrispondenti istruzioni per un dosaggio e una diluizione corretti..

Esempi di dispositivi per la diluizione e il dosaggio



miscelatore proporzionale; diluisce un quantitativo controllato di prodotto di pulizia con acqua quando è collegato al rubinetto (ottenendo una soluzione pronta per l'uso).

Sistemi di dosaggio manuale che erogano uno specifico quantitativo di prodotto concentrato in un secchio, un lavello o un contenitore a spruzzo.



Criteri obbligatori - M3 Microfibra e M4 Formazione del personale

Criterio M3: Microfibra. Almeno il 50 % degli accessori tessili non monouso (per esempio stracci e teste di spazzoloni lavapavimenti a frange) usati annualmente è di microfibra.



Criterio M4: Formazione del personale. Il richiedente mette a disposizione informazioni sulla formazione del personale che svolge mansioni di pulizia di ambienti interni cui è stato assegnato l'Ecolabel UE e dei responsabili della supervisione di tali mansioni.

Argomenti di formazione:

- Natura e implicazioni del marchio Ecolabel UE;
- Corretto dosaggio dei prodotti, corretto stoccaggio;
- Gestione rifiuti, risparmio di energia e acqua;
- Salute, sicurezza e ambiente in relazione alle mansioni di pulizia.

Criteri obbligatori - M5 Sistema Gestione ambientale e M6 raccolta differenziata

Criterio M5: Il servizio di pulizia adotta i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) per gestire e organizzare le prestazioni erogate affinché abbiano un ridotto impatto ambientale → EMAS e/o ISO 14001.



In alternativa: redazione di una politica ambientale, di un programma che fissi obiettivi e azioni per ridurre l'impatto ambientale, valutazione delle proprie prestazioni in relazione agli obiettivi.

Criterio M6: Il richiedente fornisce al personale i mezzi per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi generati presso i propri locali.



Criteri obbligatori - M7 Informazioni che figurano sull'etichetta Ecolabel UE



uso di prodotti di pulizia certificati con marchi ecologici

formazione specifica del personale

sistema di gestione ambientale

EU Ecolabel: XXXX/YYY/ZZZZ

Criteri facoltativi - O1: Uso elevato di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale (massimo 3 punti)

Prodotti per la pulizia certificati Ecolabel UE o altri ISO 14024 tipo I:

- almeno 65%: 1 punto
- almeno 75%: 2 punti
- almeno 95%: 3 punti



(percentuali in volume sono calcolate per il totale dei siti dove viene erogato il servizio)

Sono esclusi: salviette umidificate e altri prodotti preumidificati.

Riferimento: criterio M1 → minimo 50%

Criteria facoltativi - criterio O3, criterio O4 e criterio O5

Criterio O3: Microfibra. Fino a tre punti in base alla percentuale in volume d'acquisto (65-95%) degli accessori tessili non monouso per la pulizia in microfibra usati annualmente. **(massimo 3 punti)**

Criterio O4: accessori tessili per la pulizia con marchio ecologico. Punteggio per utilizzo di spazzoloni a frange e/o di stracci cui è stato assegnato il marchio Ecolabel UE per i tessili o un altro marchio ecologico ISO tipo I. **(massimo 4 punti)**

Criterio O5: Efficienza energetica degli aspirapolvere . Punteggio per classe A/A+.
CRITERIO NON APPLICABILE

La sentenza del Tribunale dell'Unione Europea dell'8/11/18 ha annullato il regolamento delegato (UE) n. 665/2013 della Commissione per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli aspirapolvere.

Notifica di nuovi siti di erogazione servizio

Il richiedente comunica con cadenza regolare all'organismo competente un elenco dei siti di lavoro in cui eroga i servizi di pulizia certificati Ecolabel UE, indicando il primo e l'ultimo giorno di attività presso ciascun sito.

L'intervallo fra le notifiche relative ai nuovi siti di lavoro non deve superare **quattro mesi**, eccetto nel caso in cui il richiedente non ha sottoscritto nuovi contratti.



Verifica UE ECOLABEL e controllo

PRE ASSEGNAZIONE

- ✓ Almeno una visita in loco nei locali del richiedente.
- ✓ Almeno una visita in loco presso uno o più siti di lavoro.

POST ASSEGNAZIONE

- l'organismo competente può effettuare periodicamente visite di verifica presso i locali del richiedente o presso uno o più siti di lavoro.



<p>Moser Laura via Paganella 19-38018 Molveno</p>	<p>COLSER Green Via G. S. Sonnino 33/A 43126 Parma www.colser.com</p>
<p>Cooperativa “L’Operosa” Via Don Minzoni-40057 Cadriano di Granarolo dell’Emilia www.operosa.it</p>	<p>Keep Green Via Poli 4 40069 Zola Predosa</p>
<p>Service Key Divisione Green Via Germania 7/4 35010 Vigonza</p>	<p>Divisione CR Appalti Green Via Ugo Ojetti 40- 00100 Roma www.crappalti.it</p>
<p>Samsic green Division Via Pavia 105/H 10098 Torino www.resnovaspa.com</p>	<p>Miorelli Green Via Matteotti 21 38065 Mori</p>

CONTATTI UE ECOLABEL ITALIA

Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/comitato-ecolabel-ecoaudit



segreteria.ecolabel@isprambiente.it

Le domande per ottenere la licenza d'uso del marchio Ecolabel UE devono essere inviate a:
Comitato Ecolabel-Ecoaudit, Sezione Ecolabel
c/o ISPRA, Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144
ROMA

Indirizzo PEC: comitato.ecolabel@pec.it



ISPRA Servizio Certificazioni Ambientali

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue

ecolabel@isprambiente.it



Ecolabel UE ISPRA

Grazie